CULTURA&TEMPO LIBERO

CONCORSO
SPETTACOLI APERTI AL PUBBLICO E GRATUITI

Al Binario 7 la terza edizione del Festival nazionale di teatro e disabilità con l'associazione Il Veliero onlus. Sette spettacoli in gara, realizzati da laboratori o compagnie teatrali in arrivo da tutta Italia e una lunga anteprima che inizia sabato in piazza Trento e Trieste

LÌ SEI VERO 2019

Il motore del teatro per cambiare la concezione del limite

di **Arianna Monticelli**

La cultura del teatro, motore che gira a mille per cambiare la percezione e la concezione del limite. «Perché la forza degli attori - sottolinea Renato Renna de "Il Veliero" - è una questione di lessico, non di potenzialità». E il Festival "Lì sei vero" diviene il veicolo per salire a bordo di tutto questo e ingranare la marcia giusta per le buone pratiche. Perché sul palco non ci sono disabili, ma attori, oltre qualsiasi limite. La terza edizione del Festival nazionale di teatro e disabilità, promosso dall'associazione Il Veliero onlus, invita a cambiare marcia con sette spettacoli in gara, realizzati da laboratori o compagnie teatrali provenienti da tutta la penisola (Veneto, Puglia, Lombardia, Toscana, Piemonte ed Emilia Romagna), per mostrare che esiste un universo di attori diversamente abili capaci di annullare ogni differenza grazie al potere del teatro e delle sue emozioni.

A giudicare le compagnie sarà ancora una volta una giuria presieduta dall'attrice Silvana Fallisi, in quattro giorni intensi al teatro Binario 7, divenuto casa naturale dell'appuntamento. Il Festival si aprirà giovedì 16 maggio, con una performance di danzamovimentoterapia (17.30) con Uildm, sezione Bergna di Monza; alle 20.30 la proiezione del trailer di "Ognuno è perfetto", fiction Rai con la regia di Giacomo Campiotti. Tra i protagonisti ci sono Aldo Pavesi ed Eugenio Bramati, ragazzi de "Il Veliero" onlus, che da sempre si muove nel binomio cultura e disabilità, per garantire partecipazione e integrazione. I due attori sono stati selezionati proprio con un casting in occasione della seconda edizione del Festival. «Questo mostra ulteriormente che qui ci sono professionisti - sottolinea Daniela Longoni, con Enrico Roveris alla direzione del Festival -, attori completi che hanno nell'evento la possibilità di mostrare la loro bravura».

> I direttori artistici Chicco Roveris e Daniela Longoni: «I nostri attori hanno imparato, con la pratica teatrale, a conoscersi e a raccontarsi nella loro semplicità, verità e grandezza. Il Festival è la "formula" per documentare, dare letteratura e visibilità a questi aspetti, quasi mai così evidenti»

Gli spettacoli aperti (gratuitamente) al pubblico andranno in scena il 16, 17 e 18 maggio e durante la mattinata di domenica 19. La gara si aprirà giovedì alle 21 con la messa in scena di "Io – La Rinascita" della Compagnia Il Giullare di Trani. Venerdì doppio appuntamento: alle 20.30 con "Gandino ex-press" del laboratorio teatrale Saranno famosi? del Cdd di Gandino Albino (Bergamo), mentre alle 21.30 il laboratorio teatrale "Farcela" di Castelfranco Veneto proporrà "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare". Sabato 18 alle 21 ecco "A mezzanotte, Parerga e Paralipomene" della Compagnia Mayor von Frinzius di Livorno e alle 22 "I cinque malfatti" di Diversamente danza di Verona. Domenica gli ultimi due spettacoli: alle 10 la compagnia Il Menestrello di Alba metterà in scena "La tana del grande coniglio", mentre alle 11 "Dance on the tree" della compagnia teatrale "Magnifico teatrino errante" di Bologna chiuderà il concorso. Tutti gli spettacoli si svolgeranno al Binario 7. La cerimonia di premiazione sarà domenica 19, alle 15.30, nella Cascina San Fedele.

«Gli attori del "Veliero" - sottolineano Roveris e Longoni - hanno imparato, con la pratica teatrale, a conoscersi e a raccontarsi nella loro totale semplicità, verità e grandezza. Il Festival è la "formula" che abbiamo pensato per documentare, dare letteratura e visibilità a questi aspetti». "Il Veliero" onlus sarà in scena (fuori concorso) sabato 18 alle 17 con "Residence Bella Verona.

«Monza porta avanti un grande lavoro per abbattere muri e barriere di ogni genere - evidenzia il sindaco Dario Allevi - e il Festival che si apre sviluppa un concetto di inclusione, non solo dal punto di vista artistico, ma anche dal punto di vista sociale e pedagogico». «Ci si concentra sempre sulla disabilità o sulla mancanza di una abilità e la persona sembra arrivare dopo - conclude l'assessore alle Politiche sociali, Desireè Merlini. - Ecco, "Lì sei vero" ha la capacità di invertire questa tendenza». ■

2017

La prima entusiasmante edizione del progetto organizzato dal Veliero

2018

La conferma e la crescita del festival che punta all'eccellenza italiana

A sinistra l'immagine scelta per il manifesto (foto Mattia Teruzzi), e in basso la presentazione in municipio del concorso e delle iniziative. A destra foto di gruppo con amici del Veliero (foto Radaelli)

Mostre, musica e due convegni: il "Prima Festival"

Se Sanremo ha, immancabile, il suo "Dopo Festival", "Lì sei vero" propone per la prima volta il suo "Prima Festival": una lunga serie di appuntamenti che, nelle intenzioni degli organizzatori e delle tante realtà coinvolte, sarà occasione per dar vita a un palcoscenico vasto, aperto a tutta la città, in grado di prendere per mano e accompagnare i monzesi a teatro. Non prima, appunto, di averli coinvolti in mostre, performance, convegni, incontri letterari e visite guidate. Un lungo viaggio per Monza che inizierà a sabato 11 maggio, con un'intera giornata di appuntamenti in piazza Trento e Trieste, per poi proseguire sino ai giorni del Festival. L'edizione 2019 infatti, con il coinvolgimento della rete del progetto Tiki Taka e di tante realtà impegnate nell'ambito della disabilità, si arricchisce di eventi ed esperienze, alcune delle quali proseguiranno parallele anche nei quattro giorni di Festival. A fare da filo conduttore alle proposte sono l'espressione artistica come veicolo che consente di esprimere qualità e talenti e l'importanza dell'incontro, guidato da passioni condivise, per coinvolgere un nuovo pubblico.

"Tiki Taka" è un ampio progetto del distretto di Desio-Monza che, con diversi percorsi già attivati intende innovare il sistema di welfare a sostegno alle persone con disabilità. Con una convinzione, che è la stessa de "Il Veliero": al di là di ogni possibile limite, tutti possono essere, sono, valore sociale per la comunità. Da qui la sinergia, con un lavoro durato mesi, che ha portato al ricco calendario. Sabato 11 maggio, dalle 10 alle 18.30, la piazza diverrà un grande contenitore di valori, con il coinvolgimento di associazioni di volontariato, artisti e scuole del territorio. Sette le mostre che saranno allestite: dall'esposizione dei lavori di laboratori artistici, ai fumetti e alle fotografie. E ancora musica, spettacoli teatrali e di circo, opere di madonnari, percorsi sensoriali e giocoleria. Tra le realtà coinvolte Sms, una musica si può fare, Iride onlus, Il Seme, Uildm, Fondazione Tavecchio, La Nuova famiglia, cooperativa Lambro, liceo Nanni Valentini, liceo Frisi, Csv Monza Lecco Sondrio, La Nostra famiglia, DDI Italy, Cer Monza, cooperativa Solaris, Lega del filo d'oro, Consorzio Desio Brianza, Joomla. Mercoledì 15 maggio è in programma al Binario 7 il convegno "La bellezza della fragilità tra narrazione, comunicazione e linguaggi", promosso da Csv Monza Lecco Sondrio. Altro momento di confronto sarà venerdì 17, sul tema della "Giornata mondiale dell'accessibilità", con un focus sull'accessibilità digitale. Sempre il 15 maggio, alle 21, al Binario verrà presentato il libro di Alberto Fontana "Le regole dei motoneutroni, storie di vita da raccontare. Sino al 14 maggio, anche i commercianti parteciperanno al Festival con "Arte in vetrina" e una mostra con Confcommercio, allestita in alcuni negozi della città. Dal 16 al 18 maggio, con partenza da piazza Trento e Trieste, ci sarà anche "Andar per borghi e parchi", con Rotary club Monza nord Lissone e Uildm e sei visite all'insegna dell'accoglienza e dell'ospitalità (prenotazione uildm@uildmmonza.it.). A.Mon.

DUE MOSTRE

"Alcuni di noi"

UILDM E UNITALSI. Dall'11 al 19 maggio, con apertura dalle 10 alle 18, negli spazi del teatro Binario 7, Uildm Monza, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare e Unitalsi, sottosezione Monza, propongono la mostra "Alcuni di noi" con le fotografie di Raul Giacometti. Il professionista si è immerso nel mondo della diversità per coglierne il valore e le differenze.

"Comic out"

CSV E NANNI VALENTINI. La classe quarta E del liceo artistico Nanni Valentini in un percorso di alternanza scuola lavoro con il Centro di Servizo per il Volontariato Monza Lecco Sondrio ha partecipato a un corso di fumetto con Ya Basta, Arci Scuotivento e "Un ponte per". Il risultato di oggi è una mostra, dall'11 al 19 maggio al Binario 7, di immagini per narrare il valore delle differenze.